



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MORBEGNO - "SPINI-VANONI"
Viale Ambrosetti, 34 - 23017 MORBEGNO (SO)
Tel. n. 0342/610121 - C.F. 91015230146
e-mail: soic81700q@istruzione.it -soic81700q@pec.istruzione.it
sito internet: www.ic1morbegno.edu.it

Circolare n. 37 a.s. 2021/22

Morbegno, 19.03.2022

Ai Docenti
Al Personale ATA
Agli Alunni
e ai loro Genitori

Oggetto: Divieto utilizzo telefoni cellulari.

Come ben noto, le Direttive del M.P.I. n. 30 e n. 104 del 2007 (che si allegano sul sito della Scuola), forniscono ampie ed esaurienti motivazioni in merito al divieto di utilizzo dei telefoni cellulari a Scuola.

Pertanto nel ribadire che **a Scuola è vietato PER TUTTI l'utilizzo a fini personali dei telefoni cellulari e di altri dispositivi (tablet...)** si comunica che **da lunedì 21 marzo gli studenti delle classi di scuola secondaria di primo grado sono tenuti a depositare i telefoni cellulari spenti nell'apposito contenitore posizionato sopra la cattedra all'inizio delle lezioni e potranno ritirarli solo al termine delle stesse.**

L'utilizzo di detti strumenti è consentito solo a scopi didattici con l'autorizzazione del docente.

È altresì consentito ai docenti delle classi quarte Plesso "G. Spini" di tenere attivato il telefono cellulare.

Naturalmente in caso di emergenza tutti possono utilizzare il cellulare.

In caso di utilizzo del cellulare senza autorizzazione saranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di disciplina.

Mi sia concesso ricordare che a Scuola nessuno ha bisogno del telefono né per guardare l'ora (in ogni aula c'è un orologio) né per chiamate urgenti, in quanto per le stesse in entrata o in uscita sono sempre utilizzabili i numeri di telefono dei vari Plessi frequentati dagli studenti (Spini/Vanoni 0342 610121 - Girasole 0342 612535 - Rasura 0342 616171 - Sacco 0342 617125 - Cellulare Scuola 371 5545152).

Dispiace constatare che dopo un anno e mezzo in cui avevamo deciso di sospendere l'obbligo di deposito del cellulare per gli alunni di scuola "media" (anche a causa della pandemia) siamo costretti a ripristinarlo visto l'uso improprio che alcuni ne hanno fatto tradendo la fiducia loro accordata.

Naturalmente per gli alunni che lo hanno sempre tenuto in cartella non sarà un problema depositarlo nella scatola, chi purtroppo non poteva fare a meno di utilizzarlo se ne farà una ragione.

La speranza è che gli uni e gli altri si interrogino sul perché ogni mattina dovranno depositare lo smartphone.

Da parte della Scuola la misura è adottata perché non si può vigilare in continuazione sull'utilizzo dei cellulari soprattutto in luoghi quali bagni e spogliatoi o durante l'intervallo e perché non si può continuamente stare ad interrompere le lezioni per studenti che si distraggono per l'incapacità di resistere alla tentazione di leggere il messaggio che qualcuno gli ha scritto o controllare i like ricevuti su "instagram" o l'ultimo post su "tik-tok".

Naturalmente continueremo sempre nell'opera educativa relativa all'utilizzo degli smartphone e prossimamente riprenderemo anche dei progetti appositi per alunni e genitori.

Chiediamo ai genitori di fare altrettanto: educare e vigilare sull'uso che di detti apparecchi fanno i propri figli perché chi ha in mano uno smartphone "ha in mano il mondo"...

Chi consegna uno smartphone ad un figlio gli sta consegnando un accesso ad una "rete" dove si rischia di rimanere impigliati se non si è sufficientemente maturi e consapevoli.

Tutto quello che si ricerca, si scrive e si pubblica utilizzando internet ed i vari "social" "è per tutti e per sempre" e le conseguenze possono essere molto gravi per chi lo fa in maniera impropria, per i suoi genitori e per le eventuali vittime.

Il regalo più bello che come genitori possiamo fare ai nostri figli non è lo smartphone di 500,00 euro o più, ma insegnare loro come utilizzarlo nella maniera "giusta".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Pier Luigi LABBADIA
(Documento firmato digitalmente)